

IL FRIULI

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni... Anno... L. 15... Per gli stati dell'Unione Postale: Anno... 28... Un numero separato costeggia 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del presentatore... Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzano, e presso i principali librai... Un numero arretrato costeggia 10.

I FRENASTENICI

Fra i bimbi che vengono ammessi al beneficio dell'istruzione elementare, non rare volte si rinvengono degli esseri di intelligenza così debole che, dopo tre, quattro ed anche cinque anni di permanenza in una stessa classe, non riescono ad ottenere nemmeno una minima promozione.

Tali individui, per chi li ha bene studiati, presentano i seguenti caratteri fisici: pallidezza normale, sviluppo corporale precoce o ritardato, fisiologia dall'espressione idiotica, fronte depressa o sproportionalmente ampia, colorito biondo-ocrao, singolo frontale schiacciato, carnagione talvolta delicata, occhio spento, languido, inebetito.

A questa diversità fisica corrisponde, naturalmente, una diversità nelle funzioni organiche e psichiche: appetito vorace, inquietezza, ipocondria, respirazione soffocata. Gli organi dei sensi non bene sviluppati, portano alla mente delle sensazioni indistinte da cui l'intelligenza non può ricavare chiare percezioni. Il cervello non è atto ad elaborare che quelle immagini, le quali, nel continuo ripetersi, si sono quasi organizzate, ma non ha la potenza di afferrare le relazioni tra i fenomeni esterni.

La vita di questi infelici si potrebbe dire più vegetativa che intellettuale; in essi tutto si fa, o si vuole, per impulsi nervosi, o meglio, per sensazioni muscolari. Vi predomina l'indifferenza ad imitare e fino a quando, in un complesso di fatti non venga turbato l'ordine od accelerata la successione, procedono relativamente benone.

Avendo io isolato uno di questi disgraziati per sottoporlo ad un esame psicologico, e misurare in lui la capacità intellettuale, lo sorvegliavo assiduamente perché eseguisse da solo le dettature, ma egli, con delle rapide oscillazioni riusciva ad imitare i movimenti della penna di un suo compagno che si trovava due banchi più avanti di lui e infine della lezione mi portava una bella pagina scritta con diligenza e senza errori, ma che, naturalmente, egli non sapeva leggere.

Nell'imitazione è già molto se, in due o tre anni arrivano a imparare meccanicamente la serie successiva dei numeri fino al 100.

Ed invero, si potrebbe ottenere qualcosa di più da questi infelici, se, dopo qualche tempo, non perdessero la fiducia di sé, perché si credono superati dai loro compagni più giovani; e quando s'arriva a questo punto nulla è più possibile ricavare da essi: non stanno più attenti, e fan tutto di mala voglia. Mostrano una tristezza da far pietà, ed essi vorrebbero dissimulare con atti, non saprei dire se più cattivi

o stupidi; e allora diventano il tormento del maestro.

Il castigo li rende tristi e sviluppa sentimenti di odio, l'ammorbidimento è nulla, la separazione è l'unico loro desidero.

Sembra che il loro sviluppo cerebrale sia rimasto allo stato rudimentale, e lo dimostrano certi istinti brutali e la mancanza d'ogni connessione logica fra le loro povere idee.

Taluni vorrebbero chiamarli maniaci, ma non lo sono, poiché la "pazzia" ha ben altri caratteri.

Comunque, essi sono infelici destinati a una vita quasi animale e tormentata dallo scherno crudele dei cattivi. Essi possono bensì migliorare, ma devono essere sottoposti a cure educative speciali, di cui, nelle nostre numerose scuole, il maestro non può disporre.

I manicomii, per il crescente dei maniaci, sono già traboccanti, e poi questi idioti o frenastenici, sono più di competenza dell'educatore che dell'alienista.

Come provvedere adunque?

Ecco: sarebbe opera umanitaria, che in ogni provincia sorgesse un istituto d'educazione per frenastenici, e che a mantenerlo concorressero tutti i comuni e la provincia stessa nonché il Governo e le altre istituzioni. Si trova il bandolo per tutto ciò che è superfluo; possibile che non lo si trovi per un'opera così filantropica?

Antonio Rieppi.

L'Associazione della stampa di Roma e i provvedimenti politici

Quanto prima all'Associazione della stampa avrà luogo una assemblea dei professionisti per deliberare sulla convenienza di dare corso a una proposta della Commissione che ebbe l'incarico della compilazione di un memoriale, da comunicarsi ai deputati, intorno a quella parte dei provvedimenti politici che riguardano la stampa.

La Commissione, di fronte all'avvenuta chiusura della sessione, proporrà di redigere una lettera, racchiudente in forma concisa i punti principali esaminati dal memoriale sopradetto, da indirizzarsi al Re Umberto.

Acta Sanctorum

L'assassinio di Lilla.

Si ha da Lilla che l'inchiesta avviata contro il frate Flamidiano, sospettato di avere assassinato il ragazzo Gastone Favau è terminata. I risultati di questa seconda inchiesta, fatta per iniziativa dei clericali, sono identici a quelli della prima. Il giudice istruttore è venuto alla conclusione che l'accusa contro frate Flamidiano per atti im-

morali o omicidio è pienamente fondata. Fra alcuni giorni la questione passerà alla sezione d'accusa.

NOTIZIE ITALIANE

Il Re e la situazione.

Roma 4 - Oggi Pelloux ebbe una audienza lunghissima col Re; poi il Sovrano ricevette Saracco.

L'Italia dice che il Re, parlando con un alto personaggio politico degli ultimi incidenti, disse: «Quattro mesi passano presto, poi si vedrà».

Per la Sinistra costituzionale.

Roma 4 - Si annunzia che alcuni di quei deputati del Centro Sinistro appartenenti al gruppo crispino, i quali furono finora favorevoli al Ministero, scossi dagli ultimi eccessi, si sarebbero disposti ad unirsi alla ricostituzione della Sinistra parlamentare, la quale acquista ogni giorno maggior forza e maggior influenza, sotto gli auspicj degli on. Zanardelli e Coppino, che ne sintetizzano così bene gli scopi ed il programma.

Per il Sultanato di Rabalta.

Roma 4 - Si smentisce da fonte ufficiale che abbia avuto luogo qualsiasi scambio di comunicazioni tra gli abissini, il Re d'Italia e l'Intorno al Sultanato di Rabalta. Una tale questione non esiste né mai esistita, ma i giornali esteri la risolvevano periodicamente durante la stagione estiva.

La condanna di un avvocato.

L'avv. Alceardo Alberti, fuggito ai primi di maggio con una signora maritata e con 32.000 lire di spottanza di una pazza sua tutelata, è stato ieri condannato in contumacia dal Tribunale di Verona, a 7 anni e mezzo di reclusione e 7500 lire di multa.

NOTIZIE ESTERE

Il progetto elettorale in Belgio.

La riforma deferita a una commissione.

Liegi 4 - Diecimila dimostranti socialisti e liberali rimisero una petizione al governatore chiedendo il ritiro del progetto per la riforma elettorale.

Bruxelles 4 - Regna grande inquietudine per la giornata odierna.

Bruxelles 4 (Camera dei rappresentanti) - Il presidente del Consiglio Vandensperboom dichiara che il governo allo scopo di giungere alla conciliazione o alla pacificazione degli animi, accetta di sottoporre tutte le proposte della riforma elettorale all'esame di una commissione composta di rappresentanti di tutti i partiti.

Il deputato socialista Vandervelde, a nome dello due sinistre, dichiara di associarsi alla proposta del governo, considerandola come il ritiro del progetto governativo.

Liegi 4 - Apertosi oggi il Consiglio provinciale il governatore inaugurò i lavori con un discorso terminando al grido di: Viva il Re.

Parecchi consiglieri di Sinistra gridarono: Viva il suffragio universale e abbasso i clericali! Alcuni gridarono pure: Viva la repubblica!

I disordini nella Spagna.

Barcelona 4 - Nuove dimostrazioni avvengono l'ora. I gendarmi e la polizia caricarono i dimostranti. Due agenti rimasero feriti. Gli insubordinati tennero un meeting, deliberando di rifiutarsi a pagare le nuove tasse.

Barcelona 4 - Nella scorsa notte alcuni individui tirarono sassi contro i negozi. I gendarmi ristabilirono l'ordine.

Madrid 4 - La tranquillità regna in tutta la Spagna. Il Governo ha deciso di agire energicamente e sospenderà, occorrendo, le garanzie costituzionali.

Alicante 4 - I dimostranti presero a sassate i negozi che si rifiutarono di chiudere, incendiarono i posti del dazio consumo.

La lettera del principe di Monaco.

Parigi 4 - La Libre Parole invase contro il principe di Monaco, la lettera del quale dimostra l'ingerenza straniera nell'affare Dreyfus.

Il Figaro smentisce che sia stata la signora Dreyfus a comunicargli la lettera del principe di Monaco che venne pubblicata per domanda dello stesso principe.

La prigionia di Dreyfus.

Dreyfus narrò alla moglie la tortura della sua prigionia. Dice che stette due mesi ai ferri, ma sopportò tutto sorretto dalla speranza di provare la sua innocenza.

Una circolare di Gallifet.

Una circolare del generale Gallifet ordina agli ufficiali di allontanarsi dai luoghi dove avvengono dimostrazioni minacciose all'ordine pubblico e sospende loro il permesso di vestire in borghese.

Alla Camera francese.

La chiusura della sessione.

Parigi 4 (Camera) - Si aggiornano le questioni iscritte all'ordine del giorno. I nazionalisti si proponevano d'interpellare sulla indipendenza del Consiglio di guerra di Rennes e sulla lettera diretta dal principe di Monaco alla signora Dreyfus, offrendo a Dreyfus di soggiornare in uno dei suoi castelli.

Waldock-Rousseau legge il decreto di chiusura della sessione.

La Destra e i nazionalisti protestano violentemente gridando all'escandalo. La Sinistra applaude freneticamente gridando: Viva la repubblica.

Il bastonatore di Loubet.

Parigi 4 - Il barone Christiani, condannato a quattro anni di carcere per la bastonata vibrata al presidente della Repubblica, Loubet, non ha interposto appello.

Dietro sua domanda venne trasferito alla prigione di Fresnes.

Si ritiene generalmente che il condannato non interpose appello alla sentenza del Tribunale, perché Loubet non farebbe ingratamente aspettare la grazia al suo aggressore.

Per un monumento a Garibaldi.

a Digione.

Parigi 4 - Deloué Goubéiran, deputato di Gard, antico compagno d'armi di Garibaldi nel 1870, presentò alla presidenza della Camera la domanda per un credito di 5000 franchi allo scopo di erigere un monumento a Garibaldi a Digione, invitando la Camera a compiere questo atto di riconoscenza nazionale.

Calidoscopio

Storia di un... 5 luglio 1847 - Pio IX concede che sia formata la Milizia Civica.

Un pensiero al giorno.

Amare le virtù perché virtù; odiare il vizio perché vizio; non già per evitare una pena eterna.

Per l'uomo giusto, basta un questo; e l'uomo giusto in ogni luogo troverà il suo paradiso. Per l'uomo ingiusto basta un quel; e l'uomo ingiusto in ogni luogo troverà il suo inferno.

Essere onesti e virtuosi in questa vita di breve durata e non essere disonesti né viziosi è un dovere; non è più un merito degno di premio straordinario ed eterno.

(Giuseppe de Smet).

Cognizioni utili.

Utilizzazione dei tarocchi usati.

Primo tempo che si da scegliere l'illusione al senso di adoperarsi movimenti come tarocchi.

Si può farne scelti calcoli di condotte di vapore, per la costruzione del glicole, ecc. in potere sereno benigne per il più caldi per cavalli, piumati per velocità (forando il pneumatico) si può proseguire la corsa per qualche tempo, per farne tappali da bagno, salviette a buon mercato, ecc. ecc.

La sfogo.

Rebus monoverbo.

S LAC

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

INSULSO: (in un) a c).

Per Esira.

Il cav. Pantolini fa cambiare un biglietto da

(2) APPENDICE DEL FRIULI.

JACOPO STELLINI

1858-1938

COMMEMORAZIONE

tenuta dal dott. prof. L. F. Ardy nel 29 giugno 1899.

La fama che acquistaron le sue opere presso i contemporanei o quasi contemporanei suoi fu meravigliosa. Il Barbaglio lo dice: «vir ingenio, scientia omnigenaque eruditione nimis fere secundus. Luigi Mabil nelle sue Lettere stelliniane pubblicate la prima volta a Milano nel 1811, e poi nuovamente a Padova nel 1832, così ne parla: «Ebbe acro e vivido ingegno, mente robusta, ricca e vastissima, suppellettile di ogni genere di cognizioni: corso tutto il campo delle umane discipline e di quanto la filosofia ha di più raro e di più astruso, e riuscì sommo in alcune grandi in parecchie, non mediocre in veruna». Il Tipaldo nella Biografia degli Italiani illustri, pubblicata in Venezia nel 1837 così ne scrive: «La grande e sublime teoria della Stellini... spiega in modo soddisfacente tutti i fenomeni morali dell'uomo isolato e dell'uomo in società, e non è poggiata sopra vane speculazioni: è il risultato della più profonda cognizione del cuore umano e di un esame non meno compiuto che imparziale della natura... Fu uno degli uomini più straordinari ed universali che ab-

bia prodotto l'Italia nel secolo XVIII». A questi fanno coro molti altri, come l'Evangelisti, il Caronelli, il Fabroni, il Cossali, il Beccaria, l'Algarotti, il Valeriani, e finalmente G. D. Romagnosi il quale più di tutti studiò nello Stellini i principi di quella filosofia civile che fu causa della sua grandezza.

Ma dopo questi ed alcuni altri scrittori le opere stelliniane caddero pur troppo nell'oblio e su di esse, come dice un critico moderno, regnò un silenzio di morte. In questi ultimi anni gli studi su di lui furono risvegliati da una piccola, ma scelta schiera di friulani o quasi friulani scrittori, quali il Podrecca, il Pierantonio, lo Zanoni ed il Luzzato, persone che onorano col loro ingegno la regione in cui sono nati, e quindi tutta l'Italia.

IV. Le dottrine.

Vana illusione sarebbe, o Signori, la mia, se io credessi di poter qui trattare anche brevemente dei canoni principali della filosofia, anzi dell'etica stelliniana, uno dei monumenti più solidi del sapere del settecento. Mi restringerò a poche cose. Lo Stellini era chiamato a spiegare la morale di Aristotele, ciò non ostante (sono parole del Romagnosi) è manifesto «aver egli scoperto una nuova via, cioè quella per la quale la morale può essere elevata a dignità di arte scientifica». E il suo metodo fu veramente filosofico (leggi scientifico), perché nell'esporre egli dell'essere, nell'esaminare sale allo origini, e nel concludere deduce dai principi.

situra della dottrina morale dello Stellini appare dalle sue stesse parole trovate dal Barbaglio in un piccolo foglio volante tra i manoscritti dell'illustre filosofo:

«Unico fine della morale è l'acquisto dell'umana felicità naturale. L'acquisto di questa felicità dipende dall'uso retto delle facoltà dell'uomo naturali relativamente agli oggetti loro. L'uso retto di queste facoltà dipende dallo stabilimento degli uffici, che la natura ha prescritti ad esse; e de' limiti, dentro i quali ciascheduna dee contenersi. Stabilire gli uffici è lo stesso che fissare a quali cose debba determinarsi l'uso di ciascheduna; e stabilire i limiti è lo stesso che determinare fino a qual punto l'uso loro possa portarsi.

«Dallo stabilimento degli uffici, e dei limiti nasce l'equilibrio o l'armonia, che dee mantenersi fra tutte le facoltà umane, perché l'uso dell'una non sia dall'uso dell'altra turbato, né sovraccaricato, snodatamente «si rendono l'una l'altra infelici; ma tutte insieme si accordino a fare un tutto bene ordinato ed unito, o combinate ognuna quella parte, che loro conviene, a' bisogni della vita umana: onde l'uomo sia capace delle funzioni tutte, per le quali è stato fatto, o di tutti i beni, che l'autore della natura ha ad esso con alta porzione accomodate.

«guardando agli altri, coi quali la natura ha voluto che egli abbia della congiunzione; e questo pure deve porzionarsi in modo, che di molti tutti particolari, ognuno in se stesso ben ordinato, possa formarsi un tutto universale perfettamente quanto è possibile simmetrizzato. Per la qual cosa è necessario che niuno porti l'uso delle sue facoltà fino al segno, e che potrebbero portarsi, se si considerasse chi le possiede riguardo solo a se stesso; ma deve temperarle in modo, che non impedisca l'uso convenevole anche delle facoltà di coloro che gli sono vicini, o gli privi per conseguenza de' beni, che loro egualmente appartengono».

E, rispondendo all'accusa, che altri avrebbe potuto fargli come a filosofo cristiano di non prendere a considerare, sotto la guida di Aristotele, altra felicità che la puramente umana, lo Stellini dichiara che «per essere in questo proposito esenti da ogni giusta imputazione basta che i principi che si stabiliscono per la felicità della vita presente, non siano incompatibili colla vita avvenire. Questo è l'ultimo grado a cui possa arrivare la ragione umana pura: che non voglia far uso della rivelazione».

Jacopo Stellini ha molti meriti alla nostra ammirazione. Il metodo positivo, gloria della scienza moderna, serpeggia in tutte le sue opere. Egli inoltre intuì e proclamò alcuni principi d'indole sociologica che vennero in questo secolo più ampiamente determinati e concretati, e di cui ho altrove discorso, quali: il concetto sintetico dell'universo, e la relazione tra i fenomeni sociali e

le leggi della natura; il rapporto tra la sociologia e la morale e la relatività della morale politico-sociale; la dignità umana ed il concetto della vera eguaglianza; il problema etno-morfologico, e la legge dell'incontentabilità; la legge suprema dell'evoluzione sociale; i fattori economici di essa.

Ma non potendo fermarmi qui sopra questi singoli argomenti, io ritorno con compiacenza al suo merito principale, quello già veduto dal Romagnosi, vale a dire la costituzione scientifica della morale, e la sua indipendenza dalle altre forme del pensiero. Questa concezione ha un'importanza gravissima, e segna un vero progresso. Esiste una forza la quale, confusa per molti secoli con altre forze, viene a poco a poco da queste sciogliendosi per brillare di luce propria, eterna guida dell'umanità progrediente per i suoi fatali destini: questa forza è la legge del dovere, applicazione nell'operare umano delle leggi supreme che costituiscono l'ordine cosmico universale. Essa non è legge religiosa, perché sopravvive alle religioni positive declinanti, essa non è legge giuridica perché questa domina e governa, come madre impera a figlia, come a suddita regina, ma è un fatto naturale congiunto cogli altri fatti naturali e nello stesso tempo distinto, ugualmente sentito presso tutti i popoli, ed in tutti i tempi.

(Continua).

(*) Lodovico Francesco Ardy. - Di alcune intuizioni sociologiche di Jacopo Stellini, filosofo friulano, professore all'Università di Padova nel Secolo XVIII. - Udine, 1899.

5 lire in tanti soldi e si mette a contarli, per verificare se il conto torna.

PROVINCIA

Elezioni amministrative.

Domenica 9 luglio corrente avranno luogo le elezioni amministrative nei Mandamenti di Moggio, Pordenone e Udine II.

I Comuni del Mandamento di Moggio, voteranno anche per un consigliere provinciale, essendo stato sorteggiato il cav. Luigi Perissutti; i Comuni del Mandamento di Pordenone per due, essendo stato sorteggiato il co. Camillo Pandera di Zoppola, e per rinuncia del dott. Valentino Guarnieri; i Comuni del Mandamento di Udine II per uno, essendo stato sorteggiato il co. comm. Niccolò Mantica.

(p. v.) Domenica 9 corrente, gli elettori del secondo Mandamento sono chiamati alle urne, anche per eleggere un consigliere provinciale nel posto del sorteggiato co. comm. Niccolò Mantica.

Questo uomo che da solo forma un programma, perché uomo tutto di un pezzo, e di vero carattere, che, tanto di fronte agli amici, quanto agli avversari, tanto in basso quanto in alto, disse sempre bianco al bianco e nero al nero e che perciò godette costantemente la fiducia, e la stima degli uni e degli altri, taleché dal Consiglio stesso venne chiamato replicatamente a coprire il posto di presidente, il co. Niccolò Mantica non dovrebbe avere oppositori, imperocché appunto per la sua autorità e competenza torna di onore al Mandamento stesso che egli rappresentava.

Ma sembra che così non la pensino i signori radice-socialisti di Udine, i quali, bramosi di impattare su tutto ciò che forma il collegio politico di Udine, vogliono, che anche i consiglieri provinciali del secondo Mandamento siano carne della loro carne e perciò vanno coltivando la candidatura di un "carneade" qualunque, tanto per fare la terna coi due eletti del primo Mandamento.

Gli elettori del secondo Mandamento stiano in guardia, aprano gli occhi e vedano se il cambio torna loro conveniente.

Latisana, 3 luglio.

Prodomi elettorali.

Nei Comuni piccoli e grandi formano oggetto di cura speciale i locali per le scuole, affinché abbiano a corrispondere alle moderne esigenze dell'igiene. Invece a Latisana si è trascurato troppo tale questione. I locali per le scuole comunali da 35 anni sono confinate in un ex convento, e se qualche aula si trova in discrete condizioni, ne abbiamo altre che difettano di aria, e di luce, elementi indispensabili, specialmente per i fanciulli.

Abbiamo la passeggiata dell'argine sul Tagliamento, che forma, di giorno, la delizia dei latisanesi e l'ammirazione dei forestieri.

Di notte però è frequentata solo dagli amici della... tenobre. Perché il Municipio non ha pensato, nel redigere il contratto della luce elettrica, all'impianto di quattro fanali sull'argine lungo l'abitato? Ne avrebbero guadagnato il decoro, la moralità, e la sicurezza dei cittadini, ora specialmente, che per i nuovi lavori di rialzo dell'argine, questo è divenuto più ripido.

I contribuenti di Latisana sono gravati in modo eccessivo di tasse comunali, e ciò che più monta, non sempre con criterio razionale. È vero che ci sono le Commissioni comunali, ma queste emanano dal Consiglio, e quindi sono infette dal peccato d'origine.

Ed è appunto che si esige dalla rappresentanza comunale che vengano chiamate a far parte di Commissioni persone che posseggano l'esatto concetto della giustizia, senza preconcetti, che abbiano possibilmente a gravare proporzionalmente il lavoratore e il poco abbiente, ed il ricco. Questo sarà il vero modo perché abbia a regnare la concordia fra le diverse classi sociali, e servirà ad impedire l'avanzarsi della minacciosa marea del socialismo teorico.

Palustre.

Le grandi manovre del V. corpo d'armata. Le grandi manovre del V. corpo d'armata (Verona) avranno luogo dal 28 agosto all'8 settembre fra il Piave e il Brenta.

Vi parteciperanno la divisione di Verona fra l'Adige e il Brenta (concentramento finale a Bassano), le brigate Brescia ed Umbria, l'1. Reggimento bersaglieri (2 batt.), due battaglioni del 6. Reggimento alpini (dal 4-8 settembre),

Il Reggimento Genova cavalleria, le batterie dell'8 artiglieria, la batteria 5. della brigata d'artiglieria da montagna (dal 4-8 settembre), la compagnia zappatori del 1. genio, l'8. compagnia con parco leggero ridotto.

La divisione di Padova fra il Piave e il Tagliamento (concentramento finale ad Asolo) manovrerà con la brigata Acqui, Pavia, Sicilia (meno il battaglione distaccato al VI. corpo di armata), tre batterie del 20. artiglieria, una compagnia di zappatori, la nona compagnia del genio con parco leggero ridotto, la compagnia dei telegrafisti, il parco telegrafico ridotto, l'ospedalletto di 50 letti corraleggiato.

Fino al 3 settembre avranno luogo le manovre in divisione autonoma, dal 4 all'8 settembre in divisione contrapposta e le manovre del corpo d'armata contro un nemico segnato.

Le manovre di cavalleria del V. corpo d'armata avranno luogo dal 12 al 27 settembre a Pordenone per il Nizza cavalleria e per i cavalleggeri Saluzzo.

Cividale, 5 luglio.

Grandi festeggiamenti.

Nel giorno 23 corrente, nelle ore pomeridiane, avrà luogo una grande festa popolare; con una pubblica tombola con le seguenti vincite: cinquanta lire 50, prima tombola 300, seconda 100; concerto della Banda cittadina; ballo in piazza Plebiscito con illuminazione a gas acetilene; fuochi artificiali; convegno di ciclisti, ecc.

In tale occasione si potranno visitare i monumenti cittadini, il Convitto Nazionale, ecc.

Vi saranno vetture per gite di piacere nei dintorni, o treni speciali.

Al confine di Visnà sarà libero il passaggio durante la notte del 23-24 alle vetture, senza merci o bagagli.

I signori ciclisti avranno pure libero il passaggio, se muniti di bolletta della r. Dogana di Visnà.

Sarà loro destinato un posto centrale per deposito delle macchine.

Brugnera, 4 luglio.

Alta ondata.

Ieri a Maron, frazione del nostro Comune, ricorreva la tanto rinomata fiera bovina. Il signor Bomben Pietro di Giacomo, da Zoppola, trovandosi pure colla, rinvenne sul piazzale di detta fiera un rotolo di carta che conteneva una bolletta di vendita galetta e lire 355 in biglietti di vario taglio. Non dichiarando la suddetta bolletta i nomi né del venditore né del compratore, il sig. Bomben si affrettava a depositare il tutto al brigadiero del rr. carabinieri di Saiole. L'atto onesto del sig. Bomben è degno di encomio, specialmente a questi chiari di luna.

X.

Caduta mortale. L'ottantenne Giacomo Rizzi, da Campo (Gomona), discendendo da una scala di pietra della sua abitazione, scivolò e cadde, riportando una contusione alla regione occipitale, che fu causa della sua morte, avvenuta poche ore dopo.

Margherita Morassutti.

Era bella, era buona, era pia. In quel suo mesto sorriso si leggeva il pronostico d'un addio non lontano alle cose della terra; era fatta per cielo. Quanto schiavo nel cuore di quella povera madre che per mesi e mesi se la vide distruggere oncia ad oncia: ogni giorno una speranza, ogni giorno una delusione. Non si dà certamente quadro più straziante di quello che presenta una povera madre al capezzale d'una figlia amatissima, e moriente. La tisi col suo lento, veleno logorò le grazie di quel volto tanto gentile, di quel corpo tagliato sulle forme degli angeli. Oh, Rita! Che ti diceva il cuore quando fissando lo sguardo negli occhi della infelice tua mamma, vedevi una lagrima spuntare da quelli, e una mano sollecita a respingerla per non darti dolore? Tu comprendevi bene quel movimento istantaneo, leggevi in esso il cruccio di quell'anima trambasciata, e con un mesto sorriso cercavi d'alleviarla. Povera madre! Povera figlia! Ma ora una sola resta a soffrire, mentre l'altra, anima pura, è trasvolata ai gaudi celesti, alle beatitudini che non hanno confine. Oh Rita!

Prega quel Dio che affanna e suscita, prego che soccorra alla povera mamma tua!

Sanz Vito, 4 giugno 1899.

D. B.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch

UDINE

Istituzione premiata e onorata. La Commissione per la cooperazione, presso l'Associazione agraria friulana conferì il premio «Lascito Freschi», di lire 172 al Circolo agricolo di Palazzolo dello Stella.

Deliberò inoltre di aprire concorso anche per il 1899 tanto per il reddito «Fondo Vittorio Emanuele», avanzato nel 1898, come per lo stesso «Lascito Freschi» 1899, fra quelle Società cooperative agricole con intenti esclusivamente economici, in grande maggioranza costituite da piccoli lavoratori della terra (piccoli proprietari, fittavoli, mezzadri, coloni) istituite dopo il luglio 1898.

Potranno essere ammesse al concorso anche istituzioni fondate prima del luglio 1898, ed anche quelle antecedentemente premiate purché presentino nuove forme di attività a vantaggio della popolazione campesina.

Per quelli che emigrano. Durante l'estate e l'autunno scoppia facilmente nella Louisiana ed altre regioni meridionali degli Stati Uniti dell'America del Nord la febbre gialla, ed in tale contingenza le Autorità federali ne vietano l'ingresso e lo sbarco a Nuova Orleans.

Il Ministero dell'interno richiama sull'argomento l'attenzione delle Autorità affinché ne avvertano i rispettivi amministratori perché non si espongano a doloroso pericolo, quali sarebbero lo quarantena, il forzato impaccio ed i trasporti in altre località e perché non parlano a quella volta prima del dicembre p. v.

Camera di commercio.

Legge degli infortuni sul lavoro. La Gazzetta Ufficiale del 26 giugno pubblica tre decreti reali, approvanti i regolamenti per la prevenzione degli infortuni nelle imprese e nelle industrie soggette all'assicurazione degli operai; nelle miniere e nelle cave; nelle imprese ed industrie che trattano o applicano materie esplosive.

I decreti entreranno in vigore dopo sei mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

I regolamenti annessi ai decreti stabiliscono i lavori, i ripari, le norme che devono adottarsi negli stabilimenti nelle imprese nelle miniere e nelle cave, allo scopo di evitare gli infortuni degli operai.

Un numero della Gazzetta costa cent. 20 e può essere richiesto all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale in Via Larga, Palazzo Baleani, Roma.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio certo De Luisa Giovanni di anni 59, falegname, abitante in via Ronchi, tentava di suicidarsi con un arnese di fabbro.

Si è inferito un taglio alla parte destra del collo, senza però ledere alcun muscolo o nervo.

È stato condotto all'Ospedale da due guardie di città e ivi trattenuto. Fu dichiarato guaribile in sei giorni.

Egli ora eccitato da dissensi familiari ed economici ed unitamente anche dall'azione dell'alcool, essendo forte bevitore.

Accidente in viaggio. Lunedì mattina, il vetturale Bortolotti di Cividale, veniva a Udine con una giardiniera tirata da due cavalli, sulla quale si trovavano 18 persone.

Poco lungi dal cimitero di Cividale, si ruppe una molla della giardiniera. Il vetturale credette di poter istessamente continuare il viaggio, ma pel peso che maggiormente gravitava, in causa del guasto avvenuto, essendosi manifestato un maggiore sfregamento, l'asse si riscaldo in modo tale che il ruotabile poteva incendiarsi, per cui fu guocoforza, prima di arrivare a Remanzacco, a tutti i passeggeri di scendere e continuare il viaggio a piedi.

La giardiniera fu lasciata a Remanzacco.

Calorifero comunale. La sera di giovedì 6 corrente si chiuderà il calorifero comunale per la soffocazione dei bozzoli da seta.

Pubblicazione dei ruoli dell'imposta sui fabbricati, terreni e ricchezza mobile. Il Municipio di Udine, ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno fino al giorno 11 corr., i ruoli dell'imposta sui fabbricati, terreni e ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno. Ciascun contribuente è legalmente costituito debitore dell'imposta per cui

è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alla scadenza stabilita dalla legge nel modo seguente:

Per ruoli principali.

Prima rata al 10 febbraio, seconda al 10 aprile, terza al 10 giugno, quarta al 10 agosto, quinta al 10 ottobre, sesta al 10 dicembre.

Per ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo.

Prima e seconda rata al 10 aprile, terza al 10 giugno, quarta al 10 agosto, quinta al 10 ottobre, sesta al 10 dicembre.

che si pubblicano in luglio.

Prima, seconda, terza e quarta rata al 10 agosto, quinta al 10 ottobre, sesta al 10 dicembre.

che si pubblicano in novembre.

Prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata, incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4. Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza od alle Commissioni amministrative per gli errori materiali o di duplicazione, nonché per la omissione o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno spionmentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se lo quota inscritta nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura, o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'Intendente, per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso d'asta

ad unico incanto e a termini abbreviati.

Alle ore 10 ant. del giorno di lunedì 17 luglio 1899 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto delle opere di muratura per la costruzione di un nuovo fabbricato sul fondo annesso all'attuale officina del gas in Udine, per l'ampliamento della tettoia carboni e per l'adattamento della medesima, del locale dei forni della adiacente tettoia.

Prezzo di perizia a base d'asta lire quindicimila.

L'asta seguirà, mediante offerta segreta da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in plico sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta. (Art. 87 lett. A. del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di lire 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

depositare insieme all'offerta ed a garanzia di questa lire 1500.00 anche in rendita pubblica dello Stato, e lire 300.00 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto, tutte a carico dell'aggiudicatario;

giustificare con un certificato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente seduta stante, a chi avrà offerto il maggior ribasso da confrontarsi colla scheda segreta che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati avvertendo che avrà luogo l'aggiudicazione anche se si abbia una sola offerta.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'appalto, visibile in questo ufficio municipale (Sez. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine, addì 4 luglio 1899. Il Sindaco A. di Trento.

All'Ospedale fu medicato Antonio Fornasier di Gio. Batt. d'anni 24, da Bagnaria Area, per scottature all'ascella e braccio sinistro, riportate accidentalmente.

L'art. 486. Fu dichiarato in contravvenzione Sebastiano Zanella fu Formosa d'anni 58; tagliapetra da Formano di Cividale, per ubbriachezza molesta e ripugnante.

Beneficenza. Un grato ricordo di vivissima riconoscenza inviano, le orfanelle dell'Istituto Daretelli all'agreggia signora T. A. che offese loro lire 50 nell'anniversario della morte della sua diletta figlia, non mancando di deporre sull'amata tomba la loro fervida prece.

Il Monte di Pietà di Udine. fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini colare verde fatti a tutto ottobre 1897. L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci o parroci della Provincia, riportato nel n. 1 e 29 gennaio s. c. dell'Amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

La tisi a tubercolosi primario.

Questa è senza dubbio la malattia inesorabile, che uccide più di ogni altro male. Venti anni or sono 90 volte su cento, i malati morivano; oggi invece con un metodo speciale di cura si può ottenere in un tempo relativamente breve la guarigione. Infatti con l'uso della Pessione antitubercolosa del dott. G. Bandiera di Palermo si ottiene la scomparsa dei bacilli nell'aspettato, la cessazione della tosse e della febbre e l'arresto del peso del corpo. Gli esperimenti sono stati fatti da molti anni, ed ecco perché le conclusioni nei giornali politici di ogni colore e le riviste scientifiche non cessano tuttavia di lodare l'invenzione del dott. G. Bandiera. L'agreggio medico ha saputo in un solo rimedio compendioso quanto sia necessario somministrare al tisiaco per combattere la funesta malattia. Senza ricorrere a spesse e inutili iniezioni, con la Pessione si combatte efficacemente il dolore notturno, si solleva la nutrizione e si ridotta l'aspettato.

Ogni flacone di specifico costa lire 4 e si trova vendibile presso tutte le farmacie. In Udine alla Farmacia Filippuzzi.

Emporium. Rivista illustrata di Arte, Letteratura, Scienze e Varietà. Il fascicolo di giugno 1899, contiene: «Artisti contemporanei: Filippo Carcano»; «Emilio Gussalli (con 18 illustrazioni)»; «3 Jodel Israele»; «Romando Panini (con 10 illustrazioni)»; «Variazioni: La marchesa di Deffanti»; «Oronzo del secolo XVIII»; «Nera (con 10 illustrazioni)»; «Alessandro Volta e il campanello della Pila»; «Giulio Pirelli (con 25 illustrazioni)»; «Esposizione: L'Esposizione d'arte e di industria di Torino»; «Compendio: L'Esposizione di Torino (con 11 illustrazioni)»; «L'Esposizione Bernina a Roma»; «Ugo Fleret»; «Le grandi industrie: gli elevatori pneumatici nel trasporto dei cereali»; «F. E. Dackham (con 5 illustrazioni)»; «Varietà: artistone: un'opera della signorina Gilio»; «B. (con 1 illustrazione)»; «La memoria: Emilio Castera»; «F. B. (con 5 illustrazioni)».

Felice Cavalletti. È uscita la 18. dispensa «La vita e le opere di Felice Cavalletti», compilata per cura di Arnaldo de Mohr, ed edita da Carlo Aliprandi di Milano. Ogni dispensa costa centesimi 10.

Bollettari per compere bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compere bozzoli.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano a 91, alle ore 12 merid.

A Margherita Morassutti

Ad intorser la corona dei celesti angeli che come nimbò glorioso recingono le teste ai Divini fusti puri — o Rita — terreno fiore, prescelta!

Fiero destino per coloro che quaggiù amavano in te la leggiadra, la pietosa, la gentile; atroce ancor più per la eventurata tua Mamma, po' tuoi cari cui troppo preziosa esistenza fu rapita!

Io, che t'ho ammirata e amata, sento nel dolore che m'accuora una pallida eco dello strazio dei Tuoi e con Essi piango.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date (4-7-1899), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 7), and various meteorological measurements (Bar. rid., Alto m., Umid. rel., Stato del cielo, etc.).

Banca Cooperativa Udinese.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including capital, reserves, and assets.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including liabilities and other accounts.

Udine, 30 giugno 1899. Il Presidente Gio. Ball. Spezzolli.

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza 4 luglio.

Bucovaz Luca fu Stefano d'anni 49, sarto, da Svrinaz (Grimacco), imputato di diffamazione a danno di Chiabai Stefano, fu condannato a mesi tre di reclusione e lire 150 di multa.

Veneria Giacomo fu Davide, di anni 42, stagnino, da Tramonti di Sotto, imputato di appropriazione indebita a danno di Santa Zuliani di Udine, fu assolto per non aver commesso il fatto asseritogli.

SPORT

Canottaggio. Ieri l'altro si principio il bel divertimento del canottaggio fra le porte Ronchi e Pracchiuso nella gran vasca sociale.

Un'altra vittoria dell'italiano Tomaselli. Parigi 2. Oggi ebbe luogo al Parc des Princes la gran corsa olimpica per il gran premio internazionale dell'Unione velocipedistica Francese.

il vincitore del gran premio della città di Parigi. Il premio guadagnato dal Tomaselli è di lire 1500, ma è d'una importanza ben maggiore atteso il valore dei campioni che se lo disputavano.

DAI CAMPI DAI PRATI

Seimio del mese. In questo mese sono indicate le semine dei broccoli precoci a tardivi, della carota precoci, dell'indivia e della scarola.

VARIETA

Uno sciopero curioso. Uno sciopero davvero non comune s'è verificato la settimana scorsa a Trapat, nel laboratorio d'un imprenditore di lavori in legno, che impiega quattro operai.

La Conferenza dell'Aja. Il progetto dell'arbitrato. Aja 4. Il Comitato per la redazione del progetto sull'arbitrato terminò la discussione in seconda lettura dal complesso del progetto.

Il processo Pescetti

Firenze 4. Nell'udienza mattutina del processo Pescetti parlò il Pubblico Ministero Cavalli, ritirando l'accusa per i fatti di Sesto Fiorentino, mantenendola per quelli di Firenze.

UN NUOVO MISDEA

Leggiamo nella Provincia di Como del 3 corrente: «Ieri notte una tragedia è accaduta fra le guardie di finanza della brigata di Maslianico.

io avvicinasse, che voleva recarsi a Maslianico ad uccidere una guardia, un caporale, ed il brigadiere, perché erano dello spie.

Il brigadiere di S. Ambrogio poté nascondamente fare avvisare del pericolo che correva il suo collega di Maslianico, il quale fece barriera alla caserma.

Fatti pochi passi incontrò il brigadiere di S. Ambrogio, Suraco, ed un altro agente di questa brigata, e sparò loro contro due fucilate, colpendo il Suraco al pollice della mano sinistra; ma ricevendo egli in risposta due revolverate che, colpendolo all'addome e ad un piede, lo stesero a terra.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La partenza dei reali per Monza. Roma 5. I sovrani ieri sera alle ore 7 sono partiti per Monza, assequestrati alla stazione dai ministri, dai sottosegretari di Stato, dalle autorità, dame ed alto personale di Corte.

Le relazioni italo-turche. Costantinopoli 5. Nell'udienza accordata all'ambasciatore Pansa il sultano gli espresse la soddisfazione per le buone relazioni italo-turche. Il sultano conferì a Pansa il Gran Cordone dell'Osmanli in brillanti e al primo dragomanno dell'ambasciata italiana Cangia il Gran Cordone del Medjegyè.

Il compromesso austro-ungarico. Budapest 5. Ieri la Camera dei deputati ha approvato il progetto concernente la banca austro-ungarica e la sistemazione monetaria.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 4 luglio. Anche oggi abbiamo avuto un andamento piuttosto calmo negli affari serici, ma si è notata una resistenza nei detentori ancora maggiore. Le pretese sono tenute alte, la volontà di vendere essendo scarsa.

Bozzoli. Udine 4. Pesati chilog. 257. Gialli ed incrociati gialli da lire 3.— a 3.67; media 3.73.

Gorizia 4. Gialli ed incrociati gialli da fiorini 1.20 a 1.60; media 1.49.

LIQUIDAZIONE MERCI

provenienti dal fallimento Rea. Continua la vendita nel negozio in Mercatovecchio (Udine) di tutte le mercerie e chincaglierie con straordinario ribasso. Grande assortimento maglierie per la stagione — oggetti per regalo — impermeabili — articoli vari.

Bollettino della Borsa

Table with financial data for Borsa, including Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e Valute.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.19. La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similindoli.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894.

Mixtur di China-Ferruginosa alla Noce Vomica. preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine.

MALATTIE DEGLI OCCHI. Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuati il sabato e la Domenica.

P. BALLICO SPECIALISTA PER LE malattie veneree e della pelle. già assistente nella R. Università di Padova. Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi.

Leggere in quarta pagina. Anticancerici e Kosmetodoni - Migone. Fosfo-Strochu-Pepton - E. Dei, Lupo, Grotta Giusti.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti al Regno Anno L. 10.00 Semestre 5.00.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE. MARCO BARDUSCO-UDINE. MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR. al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Casa di Riparimo, R. Intendenza di Finanza, ecc.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per risonare ai capelli bianchi ed ingelbati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli, e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre guisce prontamente la eczema, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.
 Speditezza per posta: 50 per la spedizione per pacco postale.
 Si spediscono 8 bott. per L. 5 e 3 bott. per L. 11 fra cui di porto.
 I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumeria, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso F. Misalipoli
 Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, MILANO.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di ANGELO MIGONE E C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT - MIGONE** preparato come Elixir, come Pasta o come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema durezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterare lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cichessia che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti gelati e dal uso del fumo.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il **KOSMEODONT - MIGONE** L. 2 l'Elixir - L. 1 la Polvere - L. 0,75 la Pasta.
 Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 20. — Per un stampatore di lire 10 franco di porto.

Il Fosfo-Strieno-Peptide

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

È stato dichiarato superiore a tutti gli altri preparati dai Prof. BIANCHI, MARRO, MORSELLI, BONFIGLI, VIZIOLI, BACCELLI, SCIAMANNA, D'ABUNDO, DE RENZI, GIACCHI, VENTRA, TOSELLI, ecc., nella Neurastenia, negli esaurimenti, nell'inappetenza, nelle Dissipie e Malattie di Stomaco, nell'Impotenza, nelle Paralisi, nelle Convalescenze di Morbi gravi, ecc.

È il più economico dei preparati congeneri, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura. Un flacon L. 4, per posta L. 5, 4 flaconi L. 16 franchi di porto.
 Presso l'Autore E. DEL LUPO Vico lungo Gelsu. N. 117 alla spalla del palazzo Bocconi, con laboratorio al N. 129 - Napoli.
 In UDINE presso la Farmacia Angelo Fabris e Comessatti.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.02	O. 6.55	O. 8.10	O. 8.25
D. 7.58	D. 8.51	D. 9.23	D. 9.38
O. 10.36	O. 11.29	O. 14.39	O. 14.54
D. 17.10	D. 18.03	O. 16.55	O. 17.10
O. 17.35	O. 18.28	D. 18.39	D. 18.54



Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle falsificazioni, chiedete a tutti i profumieri e purghebbieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

IL BALNEABILITÀ DI Bagni a Vapore Naturali Meravigliosamente Efficaci NELLE MALATTIE REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand'Hotel Vittorio Emanuele

Direzione sanitaria: Professori P. GREGGIO, A. MURRI e A. LUSTIG

Per informazioni e prospetti, rivolgetevi a N. MELANI (Monsummano - Italia)

Le migliori tinture del mondo

Riproporzionate da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rigenera il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza giovanili. Viene preferito da tutti perché discomplessivamente applicabile. — Alla bottiglia L. 4.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi un'oncia di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa preziosa tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha le virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 2 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura e lo Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferita, quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di indole di bue che dà forza ai bulbi dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale *Il Friuli*, Via Pretoriana, 2.

LA RICCIOLINA

vera, eremitica insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di questa ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una conseguenza del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con spicchi gli arricciatori speciali a mano sistema.

Si vende in bottiglia L. 1.50 e L. 3.50

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 6.02	O. 6.55	O. 8.10	O. 8.25
D. 7.58	D. 8.51	D. 9.23	D. 9.38
O. 10.36	O. 11.29	O. 14.39	O. 14.54
D. 17.10	D. 18.03	O. 16.55	O. 17.10
O. 17.35	O. 18.28	D. 18.39	D. 18.54

VIBRA ACQUA DI GIGLIO & GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla linea della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio annunci del giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Pretoriana n. 2.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
R. A. 11.20	R. A. 11.30	O. 8.10	O. 8.25
R. A. 12.50	R. A. 13.00	D. 9.23	D. 9.38
R. A. 14.50	R. A. 15.00	O. 14.39	O. 14.54
R. A. 16.50	R. A. 17.00	O. 16.55	O. 17.10
R. A. 18.50	R. A. 19.00	D. 18.39	D. 18.54

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio lino (lino).

Venduto presso l'Amministrazione del *Il Friuli* al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e li lancia senza il bisogno di rasatura. È infallibile e dà il risultato desiderato.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRERES sono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso l'IV Congresso di Chioggia, Igione e Farmacia di Napoli.

Prezzo L. 2.50 - in provincia L. 3, franco di porto.

Premiata profumeria ZEMPT FRERES 5 Galleria Principe di Napoli 5

Consorzio, 24 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

Si vende presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti. In Udine presso Francesco Minisipi, Mercato vecchio, in Venezia presso Zanetti Giovanni farmacista, Via San Michele N. 3; in Venezia presso il dott. Zampironi farmacista, San Moisè, e Bartini e Parentan San Marco N. 219.